

147/2019

CITTA' DI BELLINZONA
12.SET 2019 16:23

Cattori Claudio
Giubiasco

6512 Giubiasco, 12.09.2019

Lodevole
Municipio della Citta di

Bellinzona

INTERPELLANZA

Egregio Signor Sindaco,
Egredi Signori Municipali,

Avvalendomi della facoltà concessa della Legge Organica Comunale, art. 66, sono costretto a ritornare sul tema della mia interrogazione relativa al Quartiere di Camorino – Spazi Verdi, Parco al Ceppo.

Nella risposta di questo Municipio 127/2019, del 27 maggio 2019, alla mia interrogazione del 24 aprile 2019, si legge che “Il prato utilizzato quale area di cantiere è stato scelto e autorizzato dall'ex Comune di Camorino, in base alle necessità logistiche e ubicazioni dei previsti cantieri di opere comunali, alla possibilità di depositare sia materiale di cantiere necessario all'esecuzione dei lavori, ma anche quale deposito di materiale terroso idoneo per essere riutilizzato, evitando di portarlo in discarica per poi portare altro materiale con le stesse caratteristiche, ma spendendo soldi in più.

Sempre in quella risposta si legge inoltre: “L'impresa beneficiaria del deposito, a lavori finiti, ha l'obbligo di restituire l'area concessa allo stato antecedente i lavori, vale a dire in parte a prato verde e in parte a sterrato”

Nelle considerazioni successive, sempre contenute nella risposta del Municipio, si legge fra altro che “Alla fine del corrente mese (maggio 2019) vale a dire con la conclusione dell'ultimo cantiere ancora aperto inerente ai lavori stradali Ala Munda, l'area di cantiere sarà notevolmente ridimensionata. Si valuteranno quali lavori di manutenzione stradale dovranno ancora essere eseguite durante questo anno verificando la possibilità di istituire aree di cantiere lungo le strade da risanare, in modo da permettere quanto prima il ripristino del parco.

Infine, alla mia domanda a sapere se questo Municipio intendesse valorizzare quel pregiato terreno, secondo gli intendimenti dell'allora Municipio di Camorino la risposta di questo Esecutivo è stata perentoria. “Sì, in generale è intenzione del Municipio di perseguire gli intendimenti pensati da tutti gli ex Comuni, compresa la valutazione della valorizzazione di questo parco. Va tenuto conto in ogni caso, che a Camorino vi sono tre parchi giochi aperti al pubblico due destinati alle scuole”.

Ciò ch precede corrisponde alla sostanza della risposta del 27 maggio 2019 di questo Municipio.

Sennonchè, seppure ampiamente trascorso il mese di maggio 2019, l'area del parco non è stata risanata e fa brutta mostra della trasandatezza di una proprietà pubblica.

Si aggiunga che, anche nell'ambito della revisione del Piano Regolatore, adottato da questo Consiglio comunale lo scorso autunno, ha confermato quel terreno come. "Giardino pubblico e orti comunali" (art. 33 zona per scopi pubblici)

Ma non è tutto. La sera di martedì 10 settembre 2019, attorno alle 21:00, una betoniera della ditta Mancini & Marti carica di cemento, proveniente dal Parco al Ceppo, ha sparso, accidentalmente, il carico bituminoso sulla strada Ala Trempa per una lunghezza di ca. 100 metri lineari. Alcuni abitanti della zona hanno avvertito la Polizia comunale che ha accertato il fatto e redatto un rapporto.

Sembra che il materiale fosse destinato ad un cantiere del Quartiere di Giubiasco. C'è da dire che, la sera stessa alle 21:35, sempre dal Parco è transitato un altro carico; con la medesima betoniera e per la medesima destinazione.

Sono stato informato che questi trasporti, effettuati in orari inusuali, non siano un fatto isolato ma si protraggono da tempo con il disappunto di parecchi cittadini confinanti.

Dopo queste considerazioni ed alla luce di questi fatti mi permetto chiedere al lodevole Municipio:

1. È a conoscenza di questa situazione?
2. Intende interpellare la Polizia comunale per accertarsi dei fatti che ho segnalato?
3. Se fossero confermati, come giustifica l'inazione che scredita pesantemente le assicurazioni espresse nella precedente risposta del 27 maggio 2019?
4. È consapevole del fatto che in tempi recenti, a seguito di piogge insistenti, lo scorrimento dell'acqua sul terreno comunale, trasformato in area di cantiere/discarica, ha causato importanti danni ad abitazioni private?
5. Conferma che questo terreno è destinato a "Giardino pubblico e orti comunali" come indicato nel Piano regolatore?
6. Se sì; il mappale sarà risanato e sistemato finalmente, in tempo brevi, nel rispetto degli obiettivi pianificatori considerato che il Municipio di Camorino aveva commissionato ad un professionista per la sistemazione di quella proprietà comunale?

Con i più distinti saluti.

CATTORI CLAUDIO


Allegata: documentazione fotografica dello stato attuale della proprietà comunale



